



RASSEGNA STAMPA

APRILE 2020

AGRARIA RIVA DEL GARDA S.C.A.

LOCALITÀ SAN NAZZARO, 4 · 38066 RIVA DEL GARDA (TN)

TEL. +39 0464 552133 · FAX +39 0464 560904

WWW.AGRIRIVA.IT · INFO@AGRIRIVA.IT · #AGRIRIVA

APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO

PROGETTI

Opera Olei promuove l'extravergine emozionale

Barbara Amati

Un Consorzio riunisce 6 produttori del nord e sud Italia che puntano su un olio evo con una marcia in più, grazie a investimenti, ricerca, tecnologie d'avanguardia e a una materia prima di qualità



Gli extravergini di Opera Olei sono proposti anche in un espositore interessante per la ristorazione perché riunisce le 6 monocultivar, ognuna adatta a un abbinamento consigliato. A destra, i produttori del Consorzio con il loro presidente Riccardo Scarpellini, al centro

Investimenti, diffusione della cultura legata all'olio extravergine d'oliva d'eccellenza e poi impegno e passione, dando l'esempio ad altri produttori che la qualità paga, sempre. È il convincimento di Riccardo Scarpellini, presidente di Opera Olei, Consorzio che riunisce sei produttori di extravergine per un progetto che ha l'obiettivo di promuovere la cultura dell'olio evo di qualità. L'hanno raccontato in un incontro alla scuola di cucina *Cavoli a Merenda*, a Milano, un vero e proprio viaggio nell'Italia dell'olio, da nord a sud. "L'olio è gioia e regala emozioni a tutti, anche ai bambini -ha affermato il presidente- I produttori di Opera Olei vogliono essere i pionieri dell'olio emozionale e lo fanno dando alle loro aziende una direzione ben precisa, con investimenti e studi sull'olivocoltura, la mappatura degli uliveti e nuove tecnologie di estrazione delle olive, confrontandosi per una crescita professionale. Ognuno, nel proprio territorio, crea un olio evo emozionale che porta in sé non solo il gusto, ma anche la tradizione e la passione da cui nasce. In un momento in cui il mondo dell'olivocoltura è statico, Opera Olei cresce, e non è un caso".

La degustazione delle 6 monocultivar, fiore all'occhiello della produzione delle aziende è stata accompagnata dagli assaggi studiati dallo chef Matia Barciulli, executive chef della ristorazione Antinori, una stella Michelin e una grande passione e conoscenza dell'olio. Domenico Falzari dell'Olearia San

Giorgio di San Giorgio Morgeto (Rc), ha presentato L'Ottobratico, dalla varietà Ottobratica, leggero, dal fruttato delicato, buccia di banana e mela verde; è stato abbinato all'Insalatina di Ottobratico e quinoa soffiata. Massimo Fia, direttore dell'Agraria Riva del Garda (Tn), ha proposto 46° Parallelo, da varietà autoctona Casaliva, profumo di erba fresca, toni di mandorla dolce e carciofo, un po' piccante; è stato assaggiato con Casaliva boom boom. Salvatore Cutrera dei Frantoi Cutrera di Chiaramonte Gulfi (Rg) ha raccontato Primo, dalla varietà Tonda Iblea, intensamente fruttato con note di pomodoro verde, fresche erbe aromatiche, corposo e intenso, amaro e piccante; ha accompagnato Tra Tonda, branzino e avocado. Marco Viola dell'Azienda agraria Viola di Foligno (Pg) ha presentato Il Sincero, cultivar Moraiolo, con profumi di erba tagliata, cardo, carciofo, molto vegetale e speziato, abbinato alla Focaccia Viola. Giorgio Franci del Frantoio Franci di Montenero d'Orcia (Gr) ha raccontato Villa Magra Grand Cru, monovarietà Frantoio, con note floreali e profumi di carciofo, kiwi e una nota dolce e piccante di spezie e pepe nero; è stato assaggiato con Grand Cru Tartare di Manzo. Donato Conserva dell'azienda Mimi di Modugno (Ba) ha proposto la Coratina dalla cultivar omonima, con profumi di carciofo ed erba tagliata, mandorla fresca, in bocca gusto di carciofo e cicoria amara e piccante; ha accompagnato la Burrata, melanzane crostini e Mimi. 

È allarme 'mosca olearia' «Efficaci solo le trappole»

LINK: <https://www.giornaletrentino.it/cronaca/riva/%C3%A8-allarme-mosca-olearia-efficaci-solo-le-trappole-1.2326370>



È allarme "mosca olearia" «Efficaci solo le trappole» Economia agricola. Il presidente di **Agraria**, Giorgio Planchenstainer, ha diramato un avviso urgente per tutti gli olivicoltori dell'Alto Garda. Da oggi tutti possono accedere a orti e campagne di Leonardo Omezzolli 27 aprile 2020 Alto Garda. La minor presenza dell'attività dell'uomo in ogni ambito e settore ha portato la natura a riappropriarsi dei propri spazi e sono molte le testimonianze di luoghi 'urbani' nei quali riappare e si intensifica la presenza di animali autoctoni. Certe specie, però, non sono gradite, come la ben nota 'mosca olearia' che nell'Alto Garda ha cominciato a presentarsi con una presenza elevata con valori mai registrati prima d'ora e di 4 volte superiori al 2019. Proprio per questo il presidente dell'**Agraria**, Giorgio Planchenstainer, ha diramato un avviso urgente per chiedere agli olivicoltori di installare le trappole il

prima possibile nella speranza che anche i cosiddetti olivicoltori non professionisti, possano procedere al più presto alla completa copertura del territorio. Le trappole, infatti hanno efficacia se il territorio olivicolo verrà coperto per la quasi totalità. Il mondo dell'olio d'oliva gardesano non può permettersi una seconda annata negativa e le preoccupazioni sono assai molte. Stando alle dichiarazioni del Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, da oggi, si potrà accedere agli orti e campi e procedere alla coltura degli stessi anche se non si è imprenditori agricoli e questo dovrebbe facilitare la completa copertura. Ma bisogna farlo in fretta o anche l'annata 2020 è a rischio. «A fronte delle esperienze acquisite a t t r a v e r s o l e sperimentazioni effettuate da **Agraria** e Fondazione Mach - s c r i v e Planchenstainer - si ritiene fondamentale negli oliveti in cui le 'Flypack dacus' sono

presenti da luglio 2019 (le trappole dimostrano di essere ancora attive) di tenerle in campo in particolare per gli olivicoltori che non possono accedere agli oliveti per le limitazioni imposte dal decreto Covid-19. Verrà poi indicato se ad inizio estate sarà opportuna la loro sostituzione. Mentre negli oliveti in cui le Flypack dacus non sono presenti si dovrà provvedere alla loro esposizione nella quantità di 5-6 trappole ogni 1.000 mq di oliveto. La loro persistenza di azione coprirà tutta l'annata. Se invece si intende utilizzare le trappole a sacchetto (es. Ecotrap) - continua Planchenstainer - la loro esposizione è possibile da giugno inizio luglio. Tuttavia, per avere un effetto di cattura di massa in primavera, in questo caso va anticipata per 2-3 volte la distribuzione di esche moschicide (es.: Spintor fly) nei mesi di aprile e maggio. Per questo tipo di applicazioni si daranno indicazioni più

precise al momento opportuno. Risulta necessario - chiosa il presidente di Agraria - che tale azione avvenga in modo capillare per permettere un'ottimale copertura del territorio, indispensabile per limitare lo sviluppo della mosca olearia». Anche perché la Fondazione Mach certifica che «Nel primo trimestre del 2020 la consistenza del volo di mosca ha raggiunto livelli mai registrati, fino a 3-4 volte superiori al 2019». ©RIPRODUZIONE RISERVATA. 27 aprile 2020

È allarme "mosca olearia" «Efficaci solo le trappole»

26



RIVA-ARCO

E-mail riva@gioornale.trentino.it • Telefono 0464.755144 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0464.755144 • Pubblicità 0461.383711



• Nell'Alto Garda c'è molta preoccupazione fra gli olivicoltori per l'esplosione della presenza della mosca olearia

È allarme "mosca olearia" «Efficaci solo le trappole»

Economia agricola. Il presidente di Agraria, Giorgio Planchenstainer, ha diramato un avviso urgente per tutti gli olivicoltori dell'Alto Garda. Da oggi tutti possono accedere a orti e campagne

LEONARDO OMEZZOLLI

ALTO GARDA. La minor presenza dell'attività dell'uomo in ogni ambito e settore ha portato la natura a riappropriarsi dei propri spazi e sono molte le testimonianze di luoghi "urbani" nei quali riappare e si intensifica la presenza di animali autoctoni. Certe specie, però, non sono gradite, come la ben nota "mosca olearia" che nell'Alto Garda ha cominciato a presentarsi con una presenza elevata con valori mai registrati prima d'ora e di 4 volte superiori al 2019. Proprio per questo il presidente dell'Agraria, Giorgio Planchenstainer, ha diramato un avviso urgente per chiedere agli olivicoltori di installare le trappole il prima possibile nella speranza che anche i cosiddetti olivicoltori non professionisti, possano procedere al più presto alla completa copertura del territorio. Le trappole, infatti hanno efficacia se il territorio olivicolo verrà coperto per la quasi totalità.

Il mondo dell'olio d'oliva gardesano non può permettersi una seconda annata negativa e le preoccupazioni sono assai molte. Stando alle dichiarazioni del Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, da oggi, si potrà accedere agli orti e campi e procedere alla coltura degli stessi anche se non si è imprenditori agricoli e questo dovrebbe facilitare la completa copertura. Ma bisogna farlo in fretta o anche l'annata 2020 è a rischio.

«A fronte delle esperienze acquisite attraverso le sperimentazioni effettuate da Agraria e Fondazione Mach - scrive Planchenstainer - si ritiene fondamentale negli oliveti in cui le "Flypack dacus" sono presenti da luglio 2019 (le trappole dimostrano di essere ancora attive) di tenerle in campo in particolare per gli olivicoltori che non possono accedere agli oliveti per le limitazioni imposte dal decreto Covid-19. Verrà poi indicato se ad inizio estate sarà opportuna la loro sostituzione. Mentre negli oliveti in cui le Flypack dacus non sono presenti si dovrà provvedere alla loro esposizione nella quantità di 5-6 trappole ogni 1.000 mq di oliveto. La loro persistenza di azione coprirà tutta l'annata. Se invece si intende utilizzare le trappole a sacchetto (es. Ecotrap) - continua Planchenstainer - la loro esposizione è possibile da giugno

iniziale luglio. Tuttavia, per avere un effetto di cattura di massa in primavera, in questo caso va anticipata per 2-3 volte la distribuzione di esche moschicide (es.: Spintor fly) nei mesi di aprile e maggio. Per questo tipo di applicazioni si daranno indicazioni più precise al momento opportuno. Risulta necessario - chiosa il presidente di Agraria - che tale azione avvenga in modo capillare per permettere un'ottima copertura del territorio, indispensabile per limitare lo sviluppo della mosca olearia». Anche perché la Fondazione Mach certifica che «Nel primo trimestre del 2020 la consistenza del volo di mosca ha raggiunto livelli mai registrati, fino a 3-4 volte superiori al 2019».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni sportive chiedono di fare attività

L'appello. Inviata una lettera al presidente Fugatti dall'Alto Garda

SARA BASSETTI

ALTO GARDA. «La nostra richiesta è che si tenga conto, nell'elaborazione delle prossime ordinanze, della possibilità di concederci di svolgere dell'attività fisica completa: attività non competitiva, bensì allenamenti, senza limiti particolari di tempo, in presenza di regole certe e vincolanti, che ci impegniamo a far rispettare». Le associazioni sportive dell'Alto Garda nei giorni scorsi hanno inviato una nota al presidente della Provincia Maurizio Fugatti e al presidente del Consiglio Regionale Roberto Pachter, per chiedere maggiore attenzione alla pratica sportiva. «In questo periodo di difficoltà che l'intero Paese sta vivendo dal punto di vista sanitario, e che ha stravolto ogni ambito professionale, economico, ma anche e soprattutto sociale, l'interruzione delle attività agonistiche, anche a livello professionistico, ha dato un segnale di unione e comunità di intenti. Una decisione necessaria, compresa da tutti, pur se a malincuore data l'importanza dell'attività fisica per noi sportivi - si legge nella nota inviata alla Provincia - le recenti evoluzioni dell'epidemia evidenziano che con questo virus dovremo probabilmente convivere a lungo, almeno finché non sarà messo a disposizione un vaccino o una cura efficace, e che quindi occorre mettere in atto una strategia di convivenza, che garantisca a tutti il diritto alla salute sia dal punto di vista fisico che, soprattutto, psicologico e sociale. Sappiamo anche, però, - prosegue la nota - quanto sia fondamentale lo svolgimento dell'attività fisica per la salute di ognuno, al fine di contrastare patologie ancor più gravose per il Sistema Sanitario Nazionale, per innalzare o rafforzare le difese immunitarie e per promuovere una società attiva, in movimento e, soprattutto, sana». L'iniziativa, promossa da Angelica Tonelli, presidente dell'associazione Skateneam, è stata sottoscritta da ventisei associazioni sportive altogardesane. «Il presidente del Coni Giovanni Malagò lo scorso 17 aprile ha parlato della "necessità di assicurare la ripresa degli allenamenti e delle attività sportive, pur nel doveroso e rigoroso rispetto delle precauzioni e delle misure imposte da questa straordinaria emergenza sanitaria" - conclude la nota - non abbiamo l'ambizione di tornare sui campi di gara, ma avvertiamo la necessità di difendere la nostra salute attraverso la pratica della nostra amata attività: in un Paese normale lo sportivo dovrebbe essere non solo tutelato, ma incentivato per il suo ruolo fondamentale nella società, mentre ora sembra essere fortemente discriminato».

INUMERI

Crescono i guariti nell'Alto Garda

ALTO GARDA. Nelle ultime 24 ore, ha confermato l'assessore provinciale alla salute Stefania Segnana, non si sono registrati decessi in Alto Garda e Ledro. Crescono invece i pazienti guariti da Covid-19. Ad Arco, a fronte di 4 nuovi contagi (341 totali) ci sono 135 guariti, a Drena sei guariti su 13 contagiati, a Dro 23 guariti su 89 casi, a Ledro due nuovi casi (155) con 42 guariti, a Nago Torbole 7 guariti su 11 casi, a Riva 39 guariti su 141 contagiati, a Tenno 9 persone guarite su 17 casi.

FLASH

«C9 Monster Camp»: via alle iscrizioni

• Nel rispetto delle misure di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19, la Pallavolo C9 guarda lontano e pensa già alla "Fase Due". Infatti, sta organizzando il "C9 Monster Camp", il camp estivo per ragazzi e ragazze nati dal 2008 al 2013 (previsto dal 6 al 31 luglio). Vista l'incertezza del momento, è possibile effettuare l'iscrizione senza caparra e senza alcun impegno. Per ulteriori dettagli e informazioni, come pure le iscrizioni, contattare il numero 349/6395411 (Eleonora). **S.BASS.**

Alto Garda

Sei associazioni in aiuto alle persone in difficoltà

ALTO GARDA. Prosegue anche per tutto il mese di maggio la raccolta fondi promossa da sei associazioni locali per dare un contributo solidale al territorio dell'Alto Garda e Ledro, fortemente colpito dal Coronavirus. Un'iniziativa nata dai ragazzi di Smartmellata, Sonà RockAbout, La Busa Consapevole, Il Bucco, Rotte Inverse e Six Events, il cui ricavato sarà destinato a persone in particolare difficoltà.

È stato messo a disposizione un conto corrente (iban IT49N0359901899080168516173): nella causale va specificato "offerta solidale", ma è possibile contribuire anche tramite la piattaforma online GoFundMe (it.gofundme.com). In questo periodo particolare, sono tantissime le associazioni che cercano di portare sostegno alle persone che non possono accedere al bonus alimentare. **S.BASS.**

cretti
FLORICOLTURA

- > Piante da giardino
- > piante da appartamento
- > idee regalo
- > piantine da orto (NOVITA') terrici e concimi

ATTIVO SERVIZIO DI CONSEGNE A DOMICILIO per consegne minimo 20€, spedizione gratis

Vi aspettiamo!
Riva Del Garda Via San Alessandro, 4 - TEL 346 6848086

È novità, da lunedì 20 aprile, aperto al pubblico residente nel comune di Riva del Garda con orario dalle 14,00 alle 18,00